



Cari amici di Manaus, simpatizzanti, soci, conoscenti, sono tornato contro ogni più rosea previsione!

In questo periodo di tempo, pur stando lontani, ho sentito in maniera incredibile la vostra vicinanza. Dio vuole che un altro po' di tempo dobbiamo trascorrerlo insieme quaggiù; vi dirò che questo mi dà ancora stimoli positivi a proseguire in questo cammino solidale.

Ringrazio di cuore tutti! Fa sempre bene, fare del bene!

Ed è camminando insieme che possiamo realizzare opere di spessore che, però, ahimé, riescono a lenire solo parte delle sofferenze che quotidianamente sopportano i nostri disagiati.

La maggior parte di chi ci legge sa che, oltre all'aiuto ai bambini della foresta amazzonica, sosteniamo anche nella nostra città gli ultimi dando loro cibo, sanità, viaggi della speranza, materiale scolastico e buoni spesa.

Questo possiamo realizzarlo grazie alle donazioni finalizzate al Progetto Juntos (INSIEME) nato nel dicembre del 2012.

Voglio ricordarvi che il 13 dicembre gli Amici di Manaus accoglieranno, insieme con gli ultimi, l'Arcivescovo Mons. Filippo Santoro nei saloni della Concattedrale.

L'anno che sta arrivando sta per irrompere nella nostra vita con una start up (inizio di impresa) che stiamo stilando e che, con l'aiuto di esperti, potrebbe creare qualcosa di nuovo ed interessante.

Non è una novità?

Un saluto affettuoso a tutti voi



Lettera di Suor Eliane, responsabile delle adozioni a distanza a Manaus



Ciao carissimi lettori, l'associazione "Adozione a distanza Amici di Manaus" con sede a Taranto e presente in diverse province italiane, come opera missionaria aiuta tanti bambini brasiliani meno fortunati, portando un aiuto concreto, in una società poco sviluppata e con problemi di carattere politico, economico e morale che lascia i più bisognosi in condizione precaria senza scelta nè voce. Noi, ogni mese, li aiutiamo con pacchi contenenti generi alimentari di prima necessità, fornendo istruzione su temi riguardanti soprattutto la famiglia, nella convinzione di migliorare la loro condizione etico-sociale. Vogliamo ringraziare tutti coloro che ci danno una mano e siamo in attesa di vedere un futuro migliore per loro. Noi suore ci impegniamo a far visita domiciliare alle famiglie, ad ascoltare ogni disagio della loro storia di vita. Cerchiamo di essere sempre pronte ad ascoltare. Con la crisi economica del paese, molti genitori, oggi, sono disoccupati, alcuni prendono la "borsa di famiglia" (borsa di famiglia sarebbe il programma del governo federale istituito dal presidente Inacio Lula da Silva in base al numero dei figli), altri non ricevono niente. Importante è l'aiuto che voi date ad ogni bambino di Manaus che oggi è divenuto indispensabile. Noi siamo contente della fiducia che ci date sempre e del vostro aiuto: è vera prova di solidarietà e ne avrete ricompensa da Dio.

Dice il Signore Gesù nel Vangelo di Matteo 25,40 "In verità vi dico: Tutto quello che avete fatto ad uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me."

Ringraziamo tutti!!! Buona Festa di Natale a voi!!!

Suor Eliane Maciel Marques

Juntos: Un anno di lavoro al servizio della città

Quando Mimmo ed Antonio, di ritorno da Manaus, ci raccontarono dei bambini che vivevano con quello che riuscivano a recuperare dai rifiuti ci commossero e ci spinsero a varare un progetto a favore “dei bambini catadores” che prevede tra l’altro anche l’acquisto di un edificio abbandonato che fu restaurato e destinato a dare loro un tetto. Fu questa una delle tante cose che la nostra associazione ha fatto negli anni e di cui dobbiamo andare giustamente orgogliosi.

Oggi, quando vediamo tante famiglie che rovistano nella spazzatura alla ricerca di un rifiuto ancora buono per essere mangiato, non possiamo non pensare che una condizione sociale che allora ci sembrò così misera, ma pure



così lontana, si manifesta quotidianamente dinanzi ai nostri occhi, nella nostra città.

Per contrastare questa situazione di miseria occorrerebbe una politica dello Stato di lotta alla povertà che invece stenta a partire. Occorrerebbe che le istituzioni intervenissero con decisione con un programma serio. Noi, nel nostro piccolo, possiamo soltanto offrire il nostro contributo di volontari che, con parsimonia, raccolgono le offerte che ci giungono dal 5 x 1000 per distribuirle alle oltre cento famiglie che ci hanno chiesto aiuto.

Nel 2016, con i 28.184 euro a disposizione, abbiamo acquistato buoni spesa da spendere presso la catena di negozi alimentari Pascar, abbiamo fatto fronte ad esigenze di carattere sanitario quali medicine e visite specialistiche anche in centri che operano fuori della nostra città.

Da 3 anni inoltre abbiamo aderito al Banco Alimentare che ci consente di distribuire mensilmente a circa 450 persone, raccolte in famiglie talvolta numerose, un pacco viveri che prevede beni di prima necessità.

Da alcuni mesi poi un panificio dei Tamburi fornisce gratuitamente pane fresco a riprova del fatto che “il bene genera bene”.

Per il prossimo anno contiamo di ottenere dall’Europa un quantitativo di alimenti maggiore in modo da soddisfare i bisogni di un numero più ampio di famiglie.

Anche quest’anno, nell’ambito del progetto del CSV “Una mano per la scuola” i nostri volontari hanno raccolto presso l’Ipercoop materiale scolastico per favorire l’istruzione dei bambini che assistiamo.

Dona il tuo 5x1000

Noi ci mettiamo la faccia

Pubblichiamo la lettera che ci ha inviato João, il ragazzo brasiliano giunto in Italia all’età di 9 anni con la madre, per curare un grave problema fisico e che la nostra associazione “ha adottato”

Era l’estate del 2010 quando giungemmo a Taranto senza amici e parenti. Io João e mia madre Priscilla ci abituiamo alle difficoltà economiche in cui ci trovammo: le spese erano fin troppo alte per affrontare il costo dei viaggi e per farmi visitare da vari dottori. Passammo mesi difficili da vivere prima di venire a contatto con l’associazione “Amici di Manaus.”

La loro conoscenza rese la vita più semplice e, grazie al loro aiuto, abbiamo potuto viaggiare regolarmente per le visite mediche (prima a Monza e poi a Ferrara).

Quando mi operai la prima volta stetti due mesi a Ferrara perchè persi i movimenti della gamba sinistra.

Mimmo Vitti, i membri del consiglio e tutti i soci di AdM ci aiutarono pagando completamente biglietti, alloggio e tutto il resto grazie ad una raccolta di denaro in tutta Taranto intitolata “Io adotto João” a cui

parteciparono anche alunni delle scuole, conoscenti ecc. Da soli non saremmo riusciti a fare nulla!

Tornato a Taranto, dopo il primo intervento, essi si occuparono della fisioterapia, ed è grazie al loro impegno che oggi ho recuperato il 90% del movimento della gamba sinistra.

Da allora hanno sostenuto ogni nostro viaggio e tutte le altre tre operazioni chirurgiche svolte nel 2014, 2016 e 2017 per completare gli innesti ossei cranio-facciali.

Facciamo il possibile per ricambiare l’aiuto, ma non sarà mai abbastanza per ringraziare tutti i soci che ci hanno aiutato negli ultimi quattro anni e che continuano ad aiutarci poiché sono ancora in trattamento con altri quattro interventi già programmati. Grazie mille.

João Pedro Antonucci Rezende e mamma Priscilla

Progetto – educativo dell’Istituto Tecnico “Pacinotti”: “Lotta allo spreco alimentare”

L’istituto scolastico “Pacinotti”, sito in Taranto, con il progetto “Lotta allo spreco” ha messo in atto, negli anni 2016 e 2017, in collaborazione dell’associazione “Amici di Manaus”, uno degli scopi più importanti dell’educazione soddisfacendo le esigenze primarie della società più bisognosa come l’alimentazione e diminuendo i danni dello spreco alimentare. Lo slogan che ha guidato il percorso è stato: “Tesori.....nei rifiuti” premiato da giurie nazionali.

Le classi dell’istituto guidate dalla prof.ssa Maria Teresa Mascellaro e dai volontari di “Amici di Manaus” e “Juntos”, nella fase operativa dell’interessante progetto, hanno partecipato alla:

- 1 - raccolta dei generi alimentari di determinati alimenti in parte danneggiati o in pre-fase di scadenza presso supermercati selezionati (Pascar, Dok Famila e Iperfamila);
- 2 - distribuzione alle famiglie, sostenute dalle associazioni citate, dei generi alimentari recuperati così da diventare “il cibo” strumento di creazioni di significative relazioni interpersonali cioè “dono”.

La collaborazione dell’Amministrazione comunale di Taranto e della Camera di commercio ha permesso, tramite il pulmino offerto, di trasportare le merci ricavate al luogo interessato per la distribuzione alle famiglie seguite dal progetto Juntos.

La supervisione del Presidente C. Vitti e del personale volontario dell’associazione ha permesso la realizzazione dello scopo dell’evento: “condividere per evitare lo spreco alimentare”.

Il 19 ottobre 2017 c’è stata la conclusione dei lavori nell’aula magna



dell’Istituto con un convegno aperto a tutti con relazioni del Presidente dott. V. Leopardi, dei docenti dell’istituto e delle Università. In videoconferenza è stata seguita la relazione di una ricercatrice del Barilla center for Food and Nutrition.

Il Progetto è stato scelto e pluripremiato a Napoli, Milano, Siena e Roma.

Per le giovani generazioni è stato motivo di grande soddisfazione vedere con quanto entusiasmo e convinzione hanno esaminato e

scelto beni alimentari destinati ad essere sprecati ma ancora buoni e li hanno distribuiti alle famiglie povere della città.

L’obiettivo è stato raggiunto perché gli alunni sono stati in grado di mostrarsi sensibili al cambiamento sul territorio e pronti a risolvere l’urgente problema dello spreco alimentare con le adeguate attività pratiche acquisite.



Progetto “Dona la spesa”

La rete di volontariato sociale, con il supporto concreto delle Coop, ha realizzato il più alto scopo di aiuto alle famiglie del territorio in difficoltà creando delle raccolte di alimenti e di materiale scolastico presso le sedi provinciali di distribuzione e di vendita dei loro prodotti. Presso la sede Ipercoop di Taranto il 6 maggio 2017 i volontari dell’Associazione “Amici di Manaus” si sono offerti per raccogliere alimenti a lunga conservazione che i clienti presenti nell’ipermercato, spontaneamente compravano e destinavano, in apposite buste distribuite, alle famiglie che vengono aiutate dall’associazione attraverso il progetto Juntos.

La raccolta ha soddisfatto le nostre aspettative e ha costituito un’adeguata ed

utile distribuzione della merce donata.

Il 9 settembre 2017 è stata ripetuta la raccolta nello stesso ipermercato, però, questa volta la richiesta era finalizzata al reperimento del materiale scolastico.

Ancora una volta i volontari si sono attivati per sensibilizzare i clienti presenti a donare tutto ciò che serve per frequentare la scuola: zaini, colori, quaderni ed altro materiale necessario per la frequenza. La sensibilità umana dimostrata dai clienti nel donare, una volta ricevute le buste, è stata generosa.

Le famiglie assistite hanno ricevuto il necessario per affrontare il nuovo anno scolastico.

Il gesto semplice, come fare la spesa, è diventato massimamente operativo per aiutare chi si trova in difficoltà.

MANAUS è



i nostri "meninos"



Intervista di Adriano D'Altri a Mimmo Vitti

Difficile evitare la trappola della retorica quando si intervista un personaggio, come Mimmo Vitti, se preferite prof. Cosimo Vitti, che ha dedicato gran parte della sua vita alla pratica della solidarietà in Brasile ed ora anche in Italia. Ma io ci provo. Perciò, quando mi accoglie con un garbato sorriso nella sede dell'associazione "Amici di Manaus", al sesto piano di un edificio che guarda la magnifica Concattedrale di Taranto, gli sparo, senza troppi preamboli, la prima domanda secca.

Dacci qualche numero per farci capire in che cosa consiste l'attività di questa onlus da te fondata e di cui sei attualmente il presidente.

Oltre 1300 sono stati e sono, i "meninos" adottati a Manaus (tre di loro con grande gioia di tutti si sono laureati!) Oltre 50 soci si sono recati a Manaus per capire quella complicata realtà dove si vive ad oltre 40 gradi tutto l'anno. Col progetto Juntos (insieme) sosteniamo sul nostro territorio di Taranto, oltre 100 famiglie fornendo, cibo, sanità, buoni spesa, viaggi della speranza e aiuti vari. Le donazioni sono il nostro punto di forza e di sostentamento.

Perché hai deciso di imbarcarti in questa impresa?

Ma pensiamo veramente che si possa vivere come delle isole e non come un arcipelago dove ognuno contribuisce a far star meglio un suo simile? Proviamo a misurare la gioia che riceviamo donando qualcosa. Non ha paragoni da accostare.

L'associazione "Amici di Manaus" opera in Brasile e



da 5 anni anche in Italia. Potresti testimoniarcì una storia capace di rendere plasticamente visibile il filo di umanità che collega questi due lembi di terra apparentemente così lontani: Manaus e Taranto?

Noi tutti soci seguiamo il caso di João. Nato in Brasile San Paolo, con mezzo volto, trasferitosi in Italia, ha conosciuto Amici di Manaus che gli sta ridando un volto. Oggi ha sedici anni ed ha subito a Ferrara, oltre 4 interventi maxillo -facciale; nonostante le difficoltà

affrontate, frequenta con profitto il liceo.

I tempi che stiamo vivendo sono difficili.

La povertà è un ospite scomodo prima di tutto per chi la subisce, ma anche per chi la guarda da lontano, in modo superficiale. Può causare incomprensioni e pregiudizi. I volontari, che sono il cuore pulsante dell'associazione, si sforzano di guardare la povertà da vicino, negli occhi delle persone che ci parlano di smarrimento ma talvolta anche di rabbia. Noi cerchiamo di comprendere tutto questo e di collocarlo nello schema della solidarietà a 360 gradi.

Per concludere questa chiacchierata, indicaci le parole chiave alle quali si ispira l'attività dell'associazione.

Accompagnamento che è l'espressione più nobile della solidarietà, la diversità come risorsa, che significa non escludere nessuno perché tutte le persone hanno pari dignità, al di là delle vicissitudini della vita, e come tali devono essere rispettate.

Feliz Natal e Próspero Ano Novo!



I NOSTRI APPUNTAMENTI

Il 13 dicembre 2017, alle ore 17.00, nei locali della Concattedrale di Taranto, Mons. Filippo Santoro incontrerà gli iscritti dell'associazione "Amici di Manaus" e le famiglie assistite dal progetto Juntos-Insieme per lo scambio degli auguri natalizi. A tutte loro saranno distribuiti i buoni spesa per le festività.

Il 27 dicembre 2017, alle ore 17.00, nei locali della Concattedrale di Taranto, si riuniranno i soci dell'associazione per la presentazione e per l'approvazione del bilancio preventivo 2018. Nell'occasione è previsto lo scambio degli auguri, una ricca tombolata e la consumazione di un buffet solidale preparato da tutti i soci.